

COMUNE DI PIEVE DEL CAIRO

PROVINCIA DI PAVIA



CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste:

- la deliberazione di C.C. n. 28 del 23/12/2024 s.m.i. di approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione semplificato per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione di C.C. n. 29 del 23/12/2024 s.m.i. di approvazione del bilancio finanziario per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione di G.C. n. 39 del 09/04/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività ed organizzazione per il triennio 2024-2026;
- la nota prot. n. 5541 del 09/09/2025 con cui è stata esperita la comunicazione preventiva ai sensi degli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., al fine di verificare l'esistenza di personale pubblico collocato in disponibilità ed iscritto in apposite liste;

Atteso che la richiesta sopra indicata ha avuto esito negativo, come risulta dalla nota da parte di Polis Lombardia, acquisita al protocollo al n. 5550 del 10/09/2025;

Ritenuto di poter, pertanto, procedere alla selezione per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori (ex categoria C) a tempo pieno e indeterminato;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso all'impiego, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 02/09/2025;

Visti:

- il D.P.R. 487/1994 e ss.mm. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" per come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n.82,
- il D.P.R. 445/2000 e ss.mm. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",

- il D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018 ed il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- il D. Lgs. 82/2005 e ss.mm. "Codice dell'Amministrazione Digitale".
- il D. Lgs. 198/2006 e ss.mm. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il DL 30 aprile 2022, n. 36 che ha disposto con l'art 3 l'introduzione dell'art 35 quater del D.Lgs 165/2001;
- il Decreto 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento",
- il CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.L. 14 marzo 2025, n. 25, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la Legge n. 125/91 e il D.Lgs. 198/06 e ss.mm., che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro; In esecuzione della propria determinazione n. 97 del 07.10.2024,

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" – Area degli Istruttori (ex categoria C) di cui alla tabella B del CCNL Funzioni Locali 2019/2021.

Per le mansioni inerenti il posto da coprire si fa espresso riferimento a quanto previsto dal CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) vigente nonché da quanto indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 28/03/2023 inerente il "Catalogo dei Profili professionali dell'Ente".

Contenuti professionali:

Personale che svolge attività istruttoria e di supporto nel campo amministrativo contabile e/o tributario e/o demografico e/o socio scolastico o UTC inerenti alle materie di competenza del Settore di assegnazione; cura, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati anche eventualmente coordinando altri addetti.

Trattamento economico:

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali – Area istruttori, oltre a tredicesima mensilità, all'indennità di comparto, agli assegni previsti dal contratto collettivo di lavoro, dalla legislazione vigente, dagli eventuali elementi retributivi previsti dal contratto decentrato integrativo, ed è soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

La percentuale di rappresentatività dei generi nel Comune di Mede, per l'Area degli Istruttori, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno 2023, risulta essere pari a n. 8 uomini e n. 10 donne (art.6 "Equilibrio di genere" DPR 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal DPR 16

giugno 2023, n. 82). Essendo il differenziale tra i due generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza previsto dall'art. 5, comma 4, lett. o) in favore del genere meno rappresentato.

L'Ente non è tenuto a destinare quote alla categoria di cui alla Legge 68/1999.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF AA. , congedati senza demerito dalle ferme, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del d.l. n. 25/2025, che verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, che costituisce lex specialis, e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso all'impiego, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 02/09/2025.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Ente di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la presente procedura.

ART. 1 – DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo di Istruttore Amministrativo individuato attraverso la presente procedura sarà ascritto all'Area degli Istruttori - ex categoria C, di cui alla tabella B del CCNL Funzioni Locali 2019/2021.

Conoscenze:

- Buone conoscenze in materia di diritto amministrativo, ordinamento degli enti locali, contabilità degli enti locali, pubblico impiego e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, prevenzione della corruzione, trasparenza, reati contro la PA, normativa in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture, nozioni sulla disciplina in materia di trattamento dei dati personali, nozioni sulla disciplina dei servizi pubblici locali, disciplina in materia di servizi demografici ed elettorale, digitalizzazione della PA.
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- Conoscenza della lingua inglese

Capacità tecniche:

- Capacità di utilizzare applicativi per la redazione di atti amministrativi, prospetti contabili, elaborazioni di dati e/o informazioni

Capacità comportamentali:

- Capacità di lavorare con gli altri
- Capacità di risolvere problemi di media complessità in un ambito specializzato di lavoro
- Capacità di valutare e interpretare nel merito i casi concreti, di interpretare e applicare le istruzioni di massima e di elaborare proposte di soluzione
- Capacità di gestione di relazioni interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative d'appartenenza e di relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto e con l'utenza di natura diretta, anche complesse, e negoziale
- Capacità di assumere la responsabilità di procedimenti ai sensi della L. 241/1990

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI:

- a) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3 -bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- b) Godimento dei diritti civili e politici (diritto di voto). Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
- c) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- d) Possesso dei requisiti di idoneità fisica all'impiego e delle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura;
- e) Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- f) Non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- g) Non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n° 39/2013 e ss.mm.ii.;
- h) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- i) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

TITOLO DI STUDIO:

- Diploma di istruzione secondaria di 2° grado di durata quinquennale, o riconosciuto equipollente dalla legge, che consenta l'accesso all'università;
- possesso della patente di categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla presente procedura di concorso, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Per i candidati che hanno effettuato richiesta o sono già in possesso della dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, con attribuzione di valore legale e rilascio del conseguente titolo di studio italiano, oppure a cui sia stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 1 l'equivalenza rispetto al titolo di studio richiesto dal presente bando, possono indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equivalenza ovvero il protocollo e la data di avvio del procedimento per ottenerlo nell'apposita sezione della domanda di partecipazione.

Il candidato è comunque ammesso alla selezione con riserva qualora alla data di espletamento del concorso il provvedimento di equipollenza/equivalenza non sia stato ancora emesso.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura devono essere posseduti sia alla data di scadenza stabilita nel presente bando, quale termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINI E MODALITA'

Ai sensi dell'art.35-ter del D.Lgs. 165/2001, le assunzioni a tempo indeterminato e determinato presso le pubbliche amministrazioni, comprese le Regioni e gli Enti locali, avvengono tramite concorsi pubblici ai quali si accede mediante registrazione nel Portale Unico del Reclutamento.

Pertanto, il presente bando viene pubblicato sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale del Comune di Pieve del Cairo al link: <https://www.comune.pievedelcairo.pv.it/it-it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, nelle modalità di seguito indicate, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale "InPA".

La domanda di iscrizione al concorso dovrà essere redatta esclusivamente per via telematica, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito Web www.inpa.gov.it., attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS,
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato, domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda.

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.

Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "inPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA".

Dichiarazioni sostitutive:

Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. previste nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di possedere i requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo e-mail ordinario e obbligatoriamente un indirizzo di posta certificata (PEC) personale univocamente riconducibile al candidato, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale
- i) il possesso dei titoli utili per l'eventuale applicazione del diritto di preferenza, a parità di punteggio di merito la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione:
- j) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria *(La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione);*
- k) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione. *(La concessione e l'assegnazione di ausili*

e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione);

- l) l'accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione, comunicazione e pubblicazione contenute nel presente Bando, comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati idonei, collocatisi nella graduatoria finale di merito.

Il Comune potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti dal candidato all'atto della candidatura. Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dalla selezione anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla rettifica della graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

Documenti da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- (qualora si trovino nella relativa condizione) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- (qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".

ART. 4 - TASSA CONCURSUALE

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi entro il termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione, tramite sistema Pago PA, seguendo le istruzioni presenti sul Portale del Reclutamento "InPA" nella sezione dedicata "pagamenti".

La tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

ART. 5 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- a) l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- b) dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- c) l'invio della domanda con modalità diversa da quella prevista nel presente Bando;
- d) la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio eventualmente concesso dall'Amministrazione. Si precisa che l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda sarà trasmessa dal Comune di Pieve del Cairo alla PEC indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

ART. 6 – PRESELEZIONE

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia elevato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva consistente in quesiti a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie di cui al presente bando.

L'Amministrazione si avvarrà della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.

La preselezione verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità e saranno ammessi alla successiva fase della selezione i candidati classificatisi nelle prime 20 posizioni, oltre ad eventuali ex equo della posizione 20esima.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

La data dell'espletamento della eventuale prova preselettiva, così come tutte le informazioni relative alla presente procedura, sarà resa nota nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale nonché sul portale del Reclutamento InPA.

Ai sensi dell'art.20 della Legge n. 104/1992 comma 2-bis, le persone con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenute a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e saranno direttamente ammessi alla prova scritta, purché il possesso di detta condizione venga dichiarata e documentata in sede di domanda di partecipazione alla procedura.

ART. 7 - PROVE D'ESAME - PROGRAMMA

Le prove d'esame consisteranno, in coerenza con l'art. 35 quater del D.Lgs. 165/2001, in una prova scritta a contenuto teorico o teorico pratico ed una prova orale, tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati nonché le competenze proprie del profilo messo a concorso e la conoscenza delle seguenti materie d'esame.

MATERIE D'ESAME:

Le materie oggetto della prova scritta e della prova orale sono le seguenti:

- diritto amministrativo;
- ordinamento degli enti locali;
- contabilità degli enti locali;
- legislazione nazionale e regionale sui servizi socio-assistenziali con particolare riferimento alle seguenti aree: anziani, minori, disabili, stranieri, famiglia, adulti in difficoltà disciplina in materia dei servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva;
- normativa in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- nozioni in materia di:
 - pubblico impiego e codice di comportamento dei dipendenti pubblici
 - prevenzione della corruzione, trasparenza, reati contro la P.A.
 - trattamento dei dati personali;
 - disciplina dei servizi pubblici locali.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai test sui quali preparare gli esami.

PROVA SCRITTA

La prova scritta a contenuto teorico o teorico pratico può consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più quesiti a risposta sintetica, in più quesiti a risposta multipla o nella elaborazione di schemi di atti amministrativi.

La prova scritta verterà su alcune o tutte le materie d'esame.

Per lo svolgimento della prova scritta, l'Ente, ai fini della correzione delle prove stesse, può avvalersi di soggetti esterni, aziende specializzate o consulenti professionali.

I candidati che non avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30 non saranno ammessi alla prova orale.

PROVA ORALE

La prova orale verterà su alcune o tutte le materie indicate nel bando e mira ad accertare la professionalità del candidato nonché l'attitudine allo specifico profilo per il quale si concorre. Durante la prova orale verrà altresì accertata la conoscenza di base della lingua inglese e le conoscenze informatiche relative ai software più comunemente usati e verranno esaminate le competenze trasversali.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità/non idoneità, senza attribuzione di punteggio.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Per le prove, come previsto dall'art.35 quater del D.Lgs 165/2001, si potrà ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali attraverso soluzioni tecniche che garantiscano pubblicità, sicurezza e tracciabilità.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E RUOLO DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice avrà a sua disposizione per la valutazione della prova scritta svolta dai candidati un massimo di 30 punti. La prova si conclude con una valutazione espressa

in trentesimi. Per essere ammesso alla prova orale, il candidato deve aver superato la prova scritta con un punteggio minimo di 21/30.

La Commissione esaminatrice della procedura selettiva sarà composta da tre componenti, anche esterni, oltre che da un segretario verbalizzante, e potrà essere integrata da uno o più esperti (lingua straniera e apparecchiature informatiche) nonché da specialisti in psicologia e risorse umane, questi ultimi per l'accertamento delle capacità comportamentali del candidato prescritte dal bando. Deve essere assicurata la parità di genere, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 198/2006.

Per la valutazione di ogni prova la Commissione dispone di 30 punti, per complessivi punti 60. In particolare, dispone di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per la prova orale, per un totale di 60 punti.

Ai fini di una maggiore efficienza e celerità della procedura concorsuale, la Commissione esaminatrice si potrà ad ogni effetto riunire, per lo svolgimento delle attività di competenza, in relazione alla procedura concorsuale di cui al presente bando, anche in via telematica, da remoto.

ART. 9 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria e la medesima, incluso l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente e nella sezione apposita di Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di concorso" e contestualmente nel Portale InPA, senza ulteriore comunicazione avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Il giorno, la sede e l'ora dello svolgimento delle prove previste saranno comunicati ai candidati almeno 15 giorni prima tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione apposita di Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di concorso" e contestualmente nel Portale InPA, senza ulteriore comunicazione avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, nonché per l'eventuale mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando, il Servizio potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Candidate in stato di gravidanza e allattamento

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comunepievedelcairo@pec.it entro un termine massimo di 10 giorni prima dello svolgimento delle prove, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario

indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esula il Comune di Pieve del Cairo da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

Candidati con disabilità accertata

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La mancata richiesta nella domanda e/o il mancato inserimento della documentazione inerente agli ausili necessari all'interno della domanda di partecipazione esula l'Ente da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

Si rammenta che i candidati che non si presenteranno alle prove nell'ora e sede stabilita saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione apposita di "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e nel Portale InPA. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non attivare la graduatoria e di revocare la procedura in oggetto qualora non fosse più necessario o possibile reperire una o più figura professionale richiesta.

ART. 10 - PRECEDENZE E PREFERENZE DI LEGGE

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Amministrazione pubblicherà sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attraverso il possesso dei titoli di, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

ART. 11 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione procede alla formazione della graduatoria di merito dei candidati che è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato ottenuta sommando, al punteggio riportato nella prova scritta, il voto conseguito nella prova orale. I termini per l'impugnativa delle graduatorie decorrono dalla contestuale pubblicazione delle stesse sul portale InPA e sul sito dell'Amministrazione interessata.

La graduatoria di merito e quella finale del concorso (all'esito dell'applicazione degli eventuali titoli di preferenza) verranno approvate, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, con determinazione del Responsabile del Servizio e saranno pubblicate sul portale InPA e sul sito istituzionale del comune, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

I candidati dichiarati vincitori in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'Amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso all'impiego, le graduatorie di merito rimangono efficaci per la durata prevista per legge decorrente dalla data di pubblicazione e possono essere utilizzate per l'eventuale copertura di posti di pari area e profilo professionale che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di assunzioni vigenti all'atto di utilizzo della graduatoria; tali assunzioni non pregiudicano il diritto all'assunzione a tempo indeterminato di cui al comma precedente.

La graduatoria resterà vigente secondo quanto previsto dall'attuale normativa di riferimento.

ART. 12 - ASSUNZIONE DEI VINCITORI

L'assunzione in servizio del vincitore è comunque subordinata alla effettiva possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Ente in relazione alle disposizioni di legge in materia di facoltà assuntive di personale dipendente da Enti Locali vigenti al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal bando;
- all'effettiva possibilità di assunzione del Comune di Pieve del Cairo al momento della sottoscrizione del contratto, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardante il personale degli Enti Locali, nonché alla disponibilità finanziaria.

Nessuna pretesa può essere accampata in caso di impedimento normativo all'assunzione o in caso di mancata disponibilità finanziaria.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. — Funzioni Locali.

Qualora il vincitore, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data indicata nel contratto individuale di lavoro, il contratto stesso si intende risolto.

I vincitori di concorso sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni (art. 14-bis, comma 5 septies della Legge n. 26/2019).

ART. 13 – INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 6 e 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dott. Ing. Niccolò Capittini — PEC: comunepievelcairo@pec.it

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa vigente in materia.

Il Comune di Pieve del Cairo si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando, il quale non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che ha facoltà di non dare seguito alla procedura in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, oppure per mutate esigenze organizzative, o qualora nessun candidato presenti un adeguato grado di rispondenza rispetto alla posizione da ricoprire e, comunque, nel caso in cui nuove circostanze o valutazioni lo consigliassero. L'esito della presente procedura non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

Art. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Pieve del Cairo, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale e delle successive attività inerenti il procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica. Per maggiori informazioni è possibile consultare l'informativa completa disponibile alla pagina:

<https://www.comune.pievelcairo.pv.it/it-it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/dati-ulteriori/privacy>

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

Pieve del Cairo, 08/10/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Niccolò Capittini

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)